

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ILLUSIONI (GLI UOMINI DELLA MIA VITA)

BAVARIA FILM

Metraggio

dichiarato

accettato

2244

Marea:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: HANS H. ZERLETT

Interpreti: OLGA TSCHECHOVA - MARGOT HIELSCHER - FERDINAND MARIAN
WILL DOHM

Anita, giovane studentessa del Conservatorio di Musica, è innamorata del suo maestro, Prof. Kaemmerer, che ha circa 35 anni più di lei. Sua madre, Marianna, che è rimasta vedova giovanissima, si è accorta di questa insana passione della fanciulla e perciò decide di accompagnarla in un lungo viaggio ideale attraverso ai ricordi della sua vita, nella speranza che le sue amare esperienze possano togliere ogni illusione alla giovanetta ed aprirle gli occhi su quella che è realtà. Sfogliando un album essa le mostra le fotografie dei suoi corteggiatori di un tempo, nascondendo però alla figlia quella di un uomo che ella aveva amato prima di sposarsi. E questo ella trasalascia di ricercare nelle visite che, insieme ad Anita, decide di fare a quelli che sono stati gli uomini della sua vita. Il primo che ella ritrova è il tenore Paolo Schneider, conosciuto vent'anni prima pieno di illusioni ed ora rassegnato ad una comoda vita presso un teatrino di provincia. Ad insaputa di Marianna, questi ha avuto un breve contatto con Anita, la quale si era indignata a trovare tra le fotografie delle sue amiche, quella della mamma. La seconda visita viene fatta a Werner che vent'anni prima voleva diventare per lo meno ministro, ed ora fa il veterinario in una piccola città e sta appunto per sposarsi. Marianna ed Anita partecipano amichevolmente alle nozze ed in tale occasione la fanciulla si sente attratta verso un giovane maestro, Michele, il quale sa trovare la via del suo cuore. Malinconica è la terza visita. Il bel Carlo, brillante cavallerizzo d'altri tempi, vegeto, ammalato e depresso in un quartiere popolare, accanto alla fedele Lily. Una brutta caduta da cavallo lo ha ridotto in quello stato; ma nel vedere Marianna e nel rievocare insieme a lei i suoi successi giovanili, egli si illude di poter riprendersi. Marianna sa che questa speranza è destinata a non realizzarsi mai e lascia accorata quella triste dimora. E non si inganna, perché poco dopo apprende che Carlo si è ucciso. Sotto l'impressione di questa tragica notizia, ella accompagna la figliuola dall'illustre direttore d'orchestra Elmerr, il quale desidera sentirla come pianista. In Elmerr Marianna riconosce l'unico vero amore della sua vita, l'uomo

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **24 AGO. 1949** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **24 AGO. 1949**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

che in questo "suo viaggio nel passato" non aveva voluto rivedere. Elmers scrittura Anita per un concerto, senza sapere che è la figlia di Marianna. Il successo della giovanetta è completo. Tra il pubblico festante c'è anche Michele. Nella gioia del trionfo Anita sente che il giovane è il suo vero amore e a lui si stringe, riconoscendo quanto sia stato fatuo il suo sentimento per il prof. Kraemmerer. Marianna dal canto suo è felice di aver ritrovato in Elmers l'uomo che continuerà al suo fianco l'esistenza serena, un lontano giorno dal destino tronca- ta...



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

